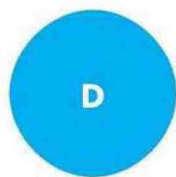




# Dalle foto dei giovani talenti ai sogni di Ulisse Aldrovandi

*Al Mast e alla Fondazione Golinelli due eventi tra presente e passato. Gli scatti sul lavoro, con tante immagini esposte, e una mostra sul genio scientifico del naturalista bolognese*

**Sabrina Camonchia**



Dalle intuizioni di Ulisse Aldrovandi coi suoi rimandi culturali fino ai nostri giorni ai giovani fotografi che si cimentano col mondo del lavoro. È fra questi due orizzonti lontani che oscillano le proposte di Fondazione Golinelli e Mast per i giorni di Arte Fiera.

Si chiama "Photography Grant on Industry and Work", il concorso su industria e lavoro, giunto alla settima edizione, che espone cinque giovani talenti internazionali della fotografia. In mostra al Mast (via Speranza, ingresso libero fino al primo maggio), oltre alle opere di Farah Al Qasimi, Hicham Gardaf (il vincitore), Lebohang Kganye, Maria Mavropoulou, Salvatore Vitale, sono esposte anche le immagini dei 24 finalisti delle precedenti edizioni, una grande rassegna per immagini in giro per il mondo, per celebrare il decennale della fondazione creata da Isabella Seragnoli. I cinque progetti di quest'anno, selezionati fra i 53 arrivati da ogni angolo, affrontano le trasformazioni e le contraddizioni del mondo del lavoro, offrendo ai giovani fotografi «l'opportunità di confrontarsi con i problemi legati all'industria e alla tecnologia, con gli sviluppi e l'universo della produzione. E spesso il

loro sguardo innovativo ci costringe a scontrarci con incongruenze,

fratture, fenomeni e forse perfino abissi che finora avevamo trascurato o cercato di non vedere", spiega il curatore Urs Stahel.

Al Centro Arti e Scienze Golinelli, organizzata insieme al Sistema Museale di Ateneo, arriva la mostra "Oltre lo spazio, oltre il tempo. Il sogno di Ulisse Aldrovandi" (fino al 28 maggio). Curata da Andrea Zannotti, Roberto Balzani, Antonio Danielli e Luca Ciancabilla, la mostra gravita attorno alla figura del naturalista bolognese Ulisse Aldrovandi, di cui l'anno scorso si sono celebrati i 500 anni dalla nascita. Il suo potere immaginativo è la miccia su cui la mostra è stata progettata, tra passato e spinte verso il futuro. Un percorso tra reperti e oggetti delle

collezioni museali dell'Alma Mater come frammenti di meteoriti e uova di dinosauro, originali exhibit tecnico-scientifici immersivi e interattivi, quadri di artisti come Bartolomeo Passarotti, Giacomo Balla e Mattia Moreni, opere e installazioni d'arte di Nicola Samorì, che accolgono il visitatore in apertura dell'esposizione. E ancora, oggetti, strumenti, video e immagini provenienti dall'Agenzia Spaziale Europea. Tra questi, saranno esposti alcuni modelli di insediamenti abitativi spaziali e mattoni realizzati con la stampa 3D per la costruzione di basi lunari, oltreché prototipi





► 2 febbraio 2023

di ossa umane prodotti con la bio-  
stampa a tre dimensioni. Info:  
[www.ilsognodialdrovandi.it](http://www.ilsognodialdrovandi.it).



Una delle immagini  
al Mast sul mondo del  
lavoro (questa è del  
vincitore Hicham  
Gardaf, Laaroussi  
2022). Sotto, uno dei  
disegni di Ulisse  
Aldrovandi

